

L'accesso all'invaso di Ridracoli con possibilità di pescare in aree attrezzate è sperimentale per il periodo **29 marzo 2026 - 26 luglio 2026** e pertanto il comportamento dei pescasportivi visitatori è decisivo per consentire di rendere permanente questa iniziativa. L'accesso è subordinato al pagamento dello stesso ticket previsto per le visite guidate alla diga, pertanto, l'esercizio della pesca è gratuito

Consigli pratici e norme di comportamento

1. **Collaborate con il personale di vigilanza** incaricato di effettuare i controlli e far osservare scrupolosamente le leggi in materia di pesca e lo speciale regolamento per l'invaso di Ridracoli; all'ingresso ritirate il cartellino che dovrete consegnare compilato alla fine del turno
2. **Non inquinate l'acqua e il terreno** con pasturazioni, esche non consentite, rifiuti di ogni genere e comportamenti lesivi all'ambiente; sono consigliati il lombrico, le esche cromocinetiche; è esclusa la pesca con pesciolino vivo al fine di evitare la proliferazione di specie ittiche non autoctone nell'invaso.
3. **Attenzione alla vostra sicurezza** rimanete rigorosamente nelle aree attrezzate, non superate mai le barriere protettive verso il lago, usate un guadino a braccio lungo per recuperare le prede più grosse.
4. **Orari di apertura alla pesca:** la pesca nell'invaso è consentita solo nei giorni di giovedì, sabato e festivi.
Turno del mattino dalle 07:00 alle 13:00
Turno pomeridiano dalle 14:00 alle 18:00
Le aree attrezzate non consentono di ospitare più di 80/100 pescatori per turno.
5. **Potete pescare anche dal coronamento della diga** limitatamente alla domenica di apertura e tutti i giorni feriali rispettando rigorosamente le indicazioni di sicurezza riportate al precedente punto 3. e svolgendo l'attività di pesca in modo da non interferire con i visitatori degli impianti.
6. **Raggiungete la seconda area attrezzata** con una camminata sul sentiero segnalato di circa 20 minuti se volete pescare in zona interessante priva di arbusti sommersi con profondità progressivamente crescente.
7. **Ricordatevi le principali limitazioni** vigenti in acque classificate di tipo D dalla L.R di pesca:
 - pesca con una sola canna, con un solo amo senza ardiglione con lombrico e pesca artificiale secondo il regolamento regionale della pesca
 - divieto di pesca con bigattino (larva di mosca carnaria) uova di salmone ecc.
 - divieto di qualunque pasturazione
 - munirsi di tesserino Regionale per la pesca controllata (art. 16 della L.R. 22-2-1993 n.11)
 - pescare esclusivamente nelle postazioni appositamente allestite ed indicate
8. **Finito il turno mostrate al personale il pescato e consegnate il cartellino compilato** per controllo e censimento.
9. Attenersi alle prescrizioni contenute nel "NULLA OSTA" rilasciato dal Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi Monte Falterona e Campigna.